Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL Adige
Gruppo di Azione Locale Polesine Adige

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 "ADIGE 3.0: UN FIUME D'IDEE TRA STORIA E INNOVAZIONE" Deliberazione del CdA n. 40 del 06/08/2019	
Sottomisura: 19.3- Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL - Progetto di cooperazione interterritoriale VENETO RURALE	
BANDO GESTIONE DIRETTA GAL	***REG UE 1305/2013, Art.42-44***
codice misura	**19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**
codice sottomisura	**19.2** SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
codice tipo intervento	**19.2.1.x** Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
Autorità di gestione	DIREZIONE ADG FEASR E FORESTE
Struttura responsabile di misura	DIREZIONE ADG FEASR E FORESTE
Gruppo di Azione Locale	**06 GAL POLESINE ADIGE**

1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione del tipo di intervento

Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.
Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e in particolare alla Focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", agli ambiti di interesse previsti dall'Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL.
Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

Tale intervento è previsto nell'ambito del **Progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto rurale"** tra cinque territori veneti (Alta Marca trevigiana; Colli euganei e bassa padovana; Montagna e pedemontana vicentina ; medio Polesine; Venezia Orientale), promosso da cinque GAL veneti (GAL Alta Marca, GAL Patavino, GAL Montagna Vicentina, GAL Polesine Adige e VeGAL) con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la fruibilità dei territori rurali del Veneto contribuendo alla creazione di un'immagine unitaria delle destinazioni rurali d'eccellenza. La promozione si attuerà attraverso la realizzazione di un prodotto audiovisivo (film documentario), cui seguiranno azioni di distribuzione (presso Festival/rassegne, proiezioni/eventi/passaggi televisivi/on demand, ecc.) e di informazione (tramite editoria, social media; prodotti informativi multimediali) anche a livello locale (tramite incontri, seminari e masterclass rivolti a turisti e operatori nei territori rurali interessati).

1.2. Obiettivi

a.	**FOCUS AREA PRINCIPALE**: **Focus Area 6.b** - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	**FOCUS AREA SECONDARIA: Focus Area 6.b** - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
c.	**PSL - AMBITO DI INTERESSE: A.I 2 TURISMO SOSTENIBILE**
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL 2.5(OS 7) Potenziare la comunicazione dei valori/risorse/caratteristiche del territorio
e.	PSL – **Progetto di cooperazione interterritoriale VENETO RURALE**

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Polesine Adige, costituito dai comuni di Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Castelguglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusia, Pettorazza Grimani, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo.

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Gruppi di Azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto: GAL POLESINE ADIGE	C.F. 93028270291

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencate	
a.	Gruppi di azione locale selezionati ai sensi della Misura 19 del PSR del Veneto
b.	Rispettare le condizioni previste dal Reg. (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'art.2, par.2, del Reg. (UE) n.1407/2013".
c.	non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16".

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Descrizione interventi

Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi previsti dal paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:	
a.	l'intervento è attivato sulla base di un *Piano di attività* elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.
b.	l'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali territoriali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
c.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa)e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
d.	il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
e.	le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.
f.	Non sono ammessi: i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo *Piano di attività*, in funzione degli effettivi interventi previsti
b.	Le iniziative, i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi….), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite linee guida e disposizioni regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario deve adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

3.5. Spese ammissibili

a.	Spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, per quanto riguarda in particolare: i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi

	qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi] ii. strumenti e servizi di informazione relativi a - ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche) - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.
b.	Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1-Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:	
a.	Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR
b.	Spese relative ad interventi non ammissibili, in particolare quelli indicati nel paragrafo 3.2, punto f).

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti: -**Ventiquattro mesi**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari a euro **90.000,00 (novantamilaeuro/00)**

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate	
	Gruppo di Azione Locale	100%

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a **euro 60.000,00** (sessantamila/00)
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile è pari a euro 90.000,00(novantamila/00)
c.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli "*aiuti de minimis*" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	i criteri di priorità sono definiti dalla dgr n. **1788** del **7/11/16** e ss.mm.ii. vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b.	al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **15 punti**.
c.	le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi

Criterio di priorità 1.1	PUNTI
1.1.1 Investimento ubicato in Area C	30

Criterio di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.
Estensione dell'investimento > 50% dell'area di pertinenza.

3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	PUNTI
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta)	30

Criterio di assegnazione

Rete Escursionistica Veneta: Attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Turismo.

Criterio di priorità 3.2	PUNTI
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale	10

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete.

4) Principio di selezione 7.5.1.4: Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati

Criterio di priorità 4.1	PUNTI
4.1.2 Partenariato pubblico e privato	30

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attributo se il richiedente rappresenta un partenariato tra soggetti pubblici e privati ammesso dal bando.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Applicazione non pertinente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:	
a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando: • **Criterio 3.1.1 *"***_Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta)"_: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Regionale Turismo. • **Criterio 3.2.1 *"***_Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale"_: attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete • **Criterio 4.1.2** Partenariato pubblico e privato: il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un partenariato tra soggetti pubblici e privati ammesso dal bando: Statuto GAL Adige
b.	per domande presentate da soggetti pubblici: almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.
c.	Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1
d.	dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1giugno 2018
e.	Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato al documento Indirizzi procedurali Generali.
f.	Per il criterio di priorità relativo all'investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta), e il criterio di priorità relativo all'investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale, l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i **30 giorni** successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio dell'attestazione riportante la data di presentazione ai rispettivi soggetti interessati.
g.	I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera e) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	Relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività
b.	Documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e smi.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato" e "Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10.INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

Regione del Veneto, Direzione ADG Feasr e Foreste Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre
Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492
email: adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it
PEC: adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it
Sito internet : http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020
Sito PSR: https://psrveneto.it
Portale Piave: http://www.piave.veneto.it

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel.049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it/

GAL POLESINE ADIGE
SEDE LEGALE: Piazza Garibaldi 6_ 45100 Rovigo
SEDE OPERATIVA: Via Ricchieri detto Celio 8_ 45100 Rovigo
TEL 0425/1541145 – FAX 0425/1880333
Email: adige@galadige.it
PEC: galadige@pec.it
SITO INTERNET: www.galadige.it

11.Allegati tecnici

11.1 – Piano di attività

11.2 - Descrizione delle modalità attuative dell'operazione attivata a gestione diretta

11.1. Schema – Piano di attività

Il *Piano di attività* a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi e le informazioni richieste dal bando per la specifica tipologia di intervento, anche i fini della eventuale classificazione e valutazione delle spese, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto richiedente responsabile del piano di attività
- definizione e descrizione dell'intervento e dei relativi obiettivi
- descrizione analitica iniziative ed attività previste, anche con riferimento ai relativi strumenti e prodotti
- descrizione dei target di riferimento e/o dell'utenza interessata dall'intervento
- descrizione dei risultati previsti rispetto agli obiettivi
- cronoprogramma generale.

11.2. DESCRIZIONE DELLE MODALITA' ATTUATIVE DELL'OPERAZIONE ATTIVATA A GESTIONE DIRETTA

Titolo intervento	**Veneto rurale**
Beneficiario	GAL POLESINE ADIGE
indirizzo	Sede legale: Piazza Garibaldi 6- 45100 Rovigo, Sede operativa: Via Ricchieri detto Celio 8- 45100 Rovigo
Codice fiscale/PIVA	93028270291
Localizzazione dell'intervento	I comuni dell'A.T.D. del GAL Polesine Adige
Interventi previsti	Realizzazione di uno strumento audiovisivo, sotto forma di "**film-documentario**" per promuovere la conoscenza delle ricchezze (ambientali, rurali, storico-artistiche ed enogastronomiche, ecc.) dei territori dei GAL partner, mediante le seguenti attività: **n. 1. "Produzione"; 2. "Distribuzione"; 3. "Informazione"; 4 "Promozione".**
Contributo Leader	Euro **90.000,00**, di cui: • 84.000,00€ per le attività n. 1. "Produzione"; 2. "Distribuzione"; 3. "Informazione"; • 6.000,00€ per l'attività n. 4 "Promozione".
Procedura di attuazione	• pubblicazione del **bando a gestione diretta** da parte dei GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Polesine Adige e VeGAL; • pubblicazione del **bando a regia** da parte del GAL Patavino (soggetto richiedente: Comune di Arquà Petrarca); • sottoscrizione di una **Convenzione/accordo tra il Comune di Arquà Petrarca e il GAL Patavino**, per l'attuazione della singola operazione e la competenza territoriale sovracomunale relativa all'intero ATD del GAL; • sottoscrizione di un **Contratto di mandato collettivo** tra i GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Polesine Adige, VeGAL e il Comune di Arquà Petrarca relativamente al servizio di cui alle attività **n. 1. Produzione; 2. Distribuzione; 3. Informazione** (descritte nella sezione I del Fascicolo di progetto), per: o l'affidamento a VeGAL dell'espletamento dell'incarico di raccolta di almeno tre offerte attraverso un' **indagine di mercato**, da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista per l'attuazione del progetto; o la definizione del **criterio di riparto** della spesa tra i soggetti richiedenti (parti uguali del costo preventivato); • effettuazione autonoma da parte dei GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Polesine Adige, VeGAL e del Comune di Arquà Petrarca, di almeno tre offerte attraverso un'**indagine di mercato**, da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista per l'attuazione del progetto, relativamente **all'attività 4 "Promozione**" (descritta nella sezione II del Fascicolo di progetto); • presentazione da parte dei GAL e del Comune di Arquà Petrarca delle **domande di aiuto** entro i termini previsti dal bando; • **istruttoria e decreto di concessione dell'aiuto** da parte di Avepa; • sottoscrizione di un **Contratto di mandato collettivo** tra i GAL Alta Marca, Montagna Vicentina, Patavino, Polesine Adige, VeGAL e il Comune di Arquà Petrarca per l'affidamento a VeGAL: o dell'espletamento delle procedure di acquisizione di un servizio di supporto al RUP con affidamento diretto ai sensi art.36 comma 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (500,00€/GAL); o dell'espletamento delle procedure di acquisizione del servizio relativo alle attività n. 1. Produzione; 2. Distribuzione; 3. Informazione (descritte nella

	sezione I del Fascicolo di progetto) (84.000,00€/GAL/Comune di Arquà Petrarca); • assegnazione incarichi esterni: o **attività n. 1. "Produzione"; 2. "Distribuzione"; 3. "Informazione"** (descritte nella sezione I del Fascicolo di progetto: (84.000,00€/GAL/Comune di Arquà Petrarca): ogni GAL/Comune di Arquà Petrarca acquisirà un proprio CIG e sottoscriverà un proprio contratto con il soggetto affidatario dell'incarico, per l'importo del servizio a proprio carico (quota parte di propria competenza: un quinto dell'importo affidato); o **attività 4 "Promozione"** (descritte nella sezione II del Fascicolo di progetto: 6.000,00€/GAL): ogni GAL acquisirà un proprio CIG e sottoscriverà un proprio contratto con il/i soggetto/i affidatario/i dell'incarico; • completamento del progetto da parte dei GAL e del Comune di Arquà Petrarca entro 24 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.